



Liceo Scientifico
Istituto Tecnico Industriale

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALDO MORO

Via Gallo Pecca n.4/6
10086 RIVAROLO CANAVESE

Tel. 0124/45.45.11 - Fax 0124/45.45.45 Cod. Fisc. 85502120018
E-mail: segreteria@istitutomoro.it URL: www.istitutomoro.it

SEZIONE SCIENTIFICA

Anno Scolastico 2023-2024

Piano di Lavoro

di FILOSOFIA

Secondo Biennio

DOCENTE	CLASSE
Masucci Antonella	5LS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Alberto Focilla)

1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

Per entrare da protagonisti nella vita di domani, tutti gli studenti devono acquisire le competenze chiave della cittadinanza così definite dal D.M. 139/2007:	
Imparare a imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	<p>- <i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>- <i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire e	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi

interpretare l'informazione	ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
I giovani possono acquisire tali competenze attraverso conoscenze e abilità riferite a competenze di base riconducibili a ciascuna Disciplina (D.M. 211/2010)	

2. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE. QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (Cfr. Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018)

Competenze	Descrizione
1) Competenza alfabetica funzionale	<p>Definizione: individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionare efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti legati alla competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di testi letterari e non letterari, dei diversi stili e registri della lingua 2) Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo 3) Capacità di raccogliere ed elaborare informazioni 4) Capacità di argomentare in modo convincente ed appropriato 5) Sviluppare il pensiero critico e saper valutare le informazioni
2) Competenza multilinguistica	<p>Definizione: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare</p> <p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti legati alla competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse 2) Capacità di comprendere messaggi orali, di sostenere una conversazione e di comprendere e redigere testi 3) Apprezzamento della diversità culturale e interesse per la comunicazione interculturale.
3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	<p>Definizione: capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti legati alla competenza:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1) Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) 2) Saper applicare i principi e i processi matematici nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) 3) Saper seguire e vagliare concatenazioni di argomenti 4) Rispetto della verità e disponibilità a cercare le cause e valutarne la validità. 5) Comprensione dell’impatto delle scienze e della tecnologia e dell’attività umana in generale sull’ambiente naturale. 6) Saper valutare i progressi, i limiti e i rischi delle teorie e delle tecnologie scientifiche sulla società in senso lato 7) Comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche. 8) Capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un’ipotesi 9) Interesse per le questioni etiche e attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale
4) Competenza digitale	<p>Definizione: interesse per le tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società</p> <p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti legati alla competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere in che modo le tecnologie possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all’innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi 2) Saper assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell’affidabilità e dell’impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali 3) Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l’utilizzo delle tecnologie digitali 4) Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l’inclusione sociale.
5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>Definizione: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</p> <p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti legati alla competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità

	<ol style="list-style-type: none"> 2) Imparare ad imparare 3) Essere in grado di condurre una vita attenta alla salute 4) Saper gestire il conflitto in un conteso favorevole ed inclusivo 5) Saper individuare le proprie capacità 6) Capacità di imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
6) Competenza in materia di cittadinanza	<p>Definizione: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</p> <p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti legati alla competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura 2) Comprensione dei valori comuni dell'Europa. 3) Conoscenza dell'integrazione europea 4) Capacità di pensiero critico 5) Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi 6) Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.
7) Competenza imprenditoriale	<p>Definizione: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri</p> <p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti legati alla competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere l'economia 2) Comprendere le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società 3) Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile 4) Capacità di riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. 5) Capacità di motivare gli altri e di valorizzare le loro idee 6) Capacità di prendersi cura delle persone e del mondo.
8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Definizione: comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite le arti</p> <p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti legati alla competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscenza delle diverse culture e delle diverse espressioni culturali 2) Consapevolezza dell'identità personale e del

	<p>patrimonio culturale in un mondo caratterizzato da diversità culturale</p> <ol style="list-style-type: none"> 3) Capacità di esprimere e interpretare idee figurative ed astratte in diverse arti e in altre forme culturali 4) Capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente 5) Maturare un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni ed espressioni delle diverse culture.
--	--

3. COMPETENZE DISCIPLINARI (Cfr. D.M. 211/2010: *Indicazioni Nazionali-Linee generali e competenze*)

<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 2. Comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero 3. Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta, anche se solo parziale, dei loro testi 4. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica 5. Orientarsi sui problemi filosofici fondamentali 6. Essere consapevole del significato della riflessione filosofica che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere 7. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 8. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea 9. Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline e forme del sapere
--

10. Sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

4. CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI previsti dalle *Indicazioni nazionali-Linee generali e competenze*. Nell'ambito di tale quadro ciascun docente, nello strutturare il proprio personale programma, individuerà i **saperi** che riterrà **essenziali** all'apprendimento e al conseguimento delle competenze.

I) Hegel:

- 1) gli scritti giovanili: il rapporto tra religione e politica, il confronto con Kant e con l'ideale di polis greca, lo scritto del 1801 sul bisogno della filosofia
- 2) le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia
- 3) idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia e loro illustrazione.
- 4) la dialettica e il cammino dello spirito:
la Fenomenologia e l'Enciclopedia

II) Destra e sinistra hegeliana

III) Feuerbach:

- 1) il rovesciamento dei rapporti di predicazione.
- 2) la critica alla religione: l'alienazione e le sue cause.

IV) Schopenhauer:

- 1) critica ad Hegel, confronto tra Kant e Schopenhauer.
- 2) "Il mondo come volontà e rappresentazione", il problema della cosa in sé: la volontà di vivere e le sue caratteristiche.
- 3) il pessimismo e il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico.
- 4) la concezione dell'amore
- 5) le vie di liberazione dal dolore

V) Kierkegaard:

- 1) tappe fondamentali della vita di Kierkegaard.
- 2) confronto con il pensiero hegeliano.
- 3) l'esistenza come possibilità.
- 4) i tre stadi dell'esistenza.
- 5) angoscia e disperazione.
- 6) il rapporto tra uomo e Dio nell'attimo.

VI) Marx:

- 1) la critica al misticismo logico di Hegel.
- 2) la critica sociale e la critica economica .
- 3) gli aspetti fondamentali dell'alienazione.
- 4) la critica alla religione: **il rapporto con Feuerbach e con Hegel.**
- 5) **la concezione materialistica della storia.**
 - a) struttura e sovrastruttura.

- b) la dialettica della storia.
- c) le grandi formazioni economico-sociali.

6) Il “Manifesto del partito comunista”.

- a) l’opposizione dialettica tra borghesia e proletariato.
- b) la critica ai falsi socialismi.

7) Il “Capitale”.

- a) merce, valore e plusvalore.
- b) tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- 8) la rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- a) le fasi del passaggio dalla società capitalistica alla società comunista.

V) Caratteristiche generali della Scuola di Francoforte

Adorno:

- a) La dialettica negativa
- b) La filosofia “ dopo Auschwitz”
- c) La critica dell’industria culturale
- d) La teoria dell’arte
- e) La dialettica dell’Illuminismo

VI) Il positivismo: la teoria darwiniana e la filosofia positiva di Comte

VII) La crisi delle certezze.

Nietzsche:

- 1) Nietzsche e il nazismo.
- 2) le fasi del pensiero di Nietzsche.
- 3) “La nascita della tragedia”.
- a) apollineo e dionisiaco.
- b) l’ideale della rinascita della cultura tragica.
- 4) la storia.
- a) la critica alla storia e l’importanza dell’oblio.
- b) storia monumentale, antiquaria e critica.
- 5) la critica alla morale: la “morte di Dio”.
- 6) “Così parlò Zarathustra”.
- a) il superuomo.
- b) l’eterno ritorno.
- 7) la “genealogia della morale”.
- a) la genesi sociale dei comportamenti etici.
- b) il passaggio dalla morale dei signori alla morale degli schiavi.
- c) la trasvalutazione dei valori.
- 8) la volontà di potenza.
- a) la produzione dei valori.
- b) il criterio di scelta delle diverse interpretazioni.
- 9) il problema del nichilismo e il suo superamento.
- a) nichilismo incompleto.
- b) nichilismo completo

La rivoluzione psicoanalitica e Freud:

- 1) la scomposizione psicoanalitica della personalità
- 2) il metodo delle associazioni libere
- 3) l’interpretazione dei sogni

4)la religione e la morale

VIII) L'esistenzialismo e Heidegger:

- 1)la pubblicazione dei quaderni neri e il rapporto con l'antisemitismo
- 2)essere ed esistenza, la situazione emotiva e la comprensione
- 3)la vita inautentica, la morte
- 4)la questione del tempo confronto con Bergson
- 5)la critica alla scienza

IX) La meditazione politica Hannah Arendt:

- 1)le origini del totalitarismo
- 2)la politeia perduta

X) I filosofi di fronte all'intelligenza artificiale

- ✓ **Analisi della terminologia filosofica di base.**
- ✓ **Lettura e analisi di un certo numero di brani di opere filosofiche, compresi nei rispettivi manuali o condivisi su classroom dalla docente**

Libro di testo: Storie delle idee filosofiche vol. 3 reale, antiseri la scuola editrice

5. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Cfr. ddl 20 agosto 2019)

TEMATICHE	
(Ciascun docente del Dipartimento di Storia e Filosofia definirà i propri interventi in coerenza con le decisioni in materia di Educazione Civica approvate dal Collegio Docenti)	
1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Articolo 4, commi: 2. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale 4. Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	

3. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5

Articolo 5 – Tematiche:

a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

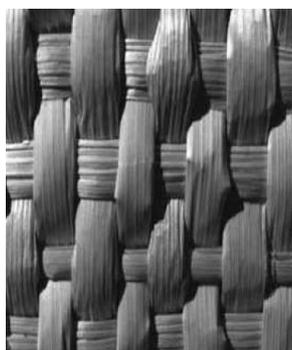
e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

f) conoscere le politiche sulla tutela della

riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
8. Formazione di base in materia di protezione civile
9. Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
<i>Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.</i>



Discipline e competenze chiave di cittadinanza + competenze europee sono come la trama e l'ordito di un tessuto.

“Considerato che lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale è... negli studi superiori... il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze... è requisito indispensabile non solo per raggiungere le “competenze chiave di cittadinanza”, ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione. (D.M. 211/2010, Nota introduttiva)

6. METODI:

Ciascun insegnante si riserva di ricorrere, di volta in volta, all'uno o all'altro metodo a seconda delle specifiche esigenze e situazioni didattiche.

- **Lezione frontale espositiva con supporto di slide proiettate alla lim**
- **Lezione dialogata**
- **Lettura, analisi, discussione di testi**
- **Esercitazioni di Conoscenza e/o Competenza**
- Unità di apprendimento (U.d.A.)
- Scoperta guidata
- **Problem solving**
- Brain storming

- Analisi dei casi
- **Attività di ricerca**
- **Discussione collettiva su problematiche**
- Lavoro in piccolo gruppo
- **Lavoro individuale**
- **Scrittura di saggi filosofici**
- **Lezione da parte degli studenti (flipped classroom- peer tutoring) Cooperative learning**
- Giochi di ruolo
- Attività laboratoriale
- Laboratori con esperti
- Visite d'istruzione

7. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI:

Ciascun insegnante si riserva di ricorrere di volta in volta all'uno o all'altro strumento a seconda delle specifiche esigenze e situazioni didattiche.

- **Libri di testo e materiali condivisi su classroom/proposte annesse**
- Riviste specializzate
- **Appunti e dispense**
- Fotocopie
- **Dizionari (di italiano, lingua straniera, filosofia, sociologia, scienze umane, economia, storia, ecc.)**
- **Enciclopedie (anche multimediali)**
- **Libri**
- Schede
- **Apparato audiovisivo**

- **Navigazione in internet**
- Iper testi
- **Lim**
- **Personal computer**
- Televisore
- TIC
- Laboratori
- Aula digitale
- **D.A.D.**
- **Materiale integrativo: mappe concettuali, schemi riassuntivi, presentazioni power point da proiettare con la lim durante le lezioni**

○

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Ciascun insegnante si riserva di ricorrere di volta in volta all'una o all'altra tipologia di verifica a seconda delle specifiche esigenze e situazioni didattiche.

- **Prove strutturate**
- Prove semi-strutturate
- **Questionari**
- **Compiti e consegne a casa**
- **Relazioni ed esercitazioni**
- **Colloqui orali**
- Simulazione di prove d'esame
- **Relazioni in classe**
- **Domande rapide**
- **Lavori di ricerca o argomenti che l'allievo approfondisce autonomamente (ai fini dell'eccellenza)**
- Scrittura di saggi filosofici

INTERVENTI E TEMPI DI RECUPERO

a) **Recupero in itinere**

b) **Studio individuale con monitoraggio**

9. MODALITA' DI VALUTAZIONE:

(Spiegare allegando le griglie di valutazione delle prove orali, scritte, terze prove, ecc.)

- La valutazione delle prove orali viene effettuata avvalendosi, a discrezione e a preferenza del docente, di una delle 2 **GRIGLIE** di seguito riportate. Si precisa tuttavia che in sede di valutazione sommativa, trimestrale e finale, si terrà conto altresì dell'impegno profuso, del miglioramento evidenziato e/o di qualunque fattore possa permettere di esprimere una valutazione più precisa e aderente, in positivo così come in negativo.

VOTO	DESCRITTORI	
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE
2	Le conoscenze sono inesistenti o appena accennate	L'allievo rifiuta ogni tipo di attività e impegno, oppure l'applicazione risulta inesistente o assolutamente priva di pianificazione.
3	Le conoscenze sono assolutamente frammentarie e parziali	Non emergono elementi di analisi e sintesi e l'allievo non è in grado di elaborare con coerenza neppure i concetti più semplici. L'applicazione è contraddistinta da lacune molto gravi e diffuse.
4	I contenuti risultano disordinati e frammentari	L'allievo non è in grado di effettuare analisi, sintesi e collegamenti. Si esprime in modo confuso e insicuro. Le applicazioni delle conoscenze sono contraddistinte da diversi errori anche gravi.
5	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato	L'allievo effettua analisi, sintesi, collegamenti e confronti parziali e imprecisi anche in contesti semplici. Si esprime in modo non del tutto adeguato all'argomento e necessita di guida nell'esposizione. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori.
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale e/o parziale, ma l'allievo distingue ciò che è essenziale da ciò che non lo è	L'allievo organizza in modo semplice e/o parziale e solo in contesti noti. Il discorso è semplice ma chiaramente comprensibile con l'uso di termini non del tutto appropriati. Se guidato, applica le conoscenze ed evidenzia competenze di analisi, sintesi, collegamento, contestualizzazione in contesti semplici.
7	I contenuti sono appresi in modo completo e coordinato ma non sempre approfondito	L'allievo è in grado, con qualche incertezza e in modo approssimativo, di effettuare analisi, sintesi, schematizzazioni, confronti, collegamenti, contestualizzazioni e di esprimere valutazioni in modo autonomo. Usa il lessico specifico con qualche imprecisione. Sa applicare le conoscenze e le metodologie acquisite ma è ancora incerto in situazioni complesse.
8	Le conoscenze sono complete, approfondite e collegate alle pregresse	L'allievo è in grado di effettuare con sicurezza analisi, sintesi, collegamenti, schematizzazioni, confronti, contestualizzazioni corretti e ben organizzati. Si esprime con proprietà. E' in grado di utilizzare le metodologie acquisite e di esprimere valutazioni in modo autonomo.
9	Le conoscenze sono complete, approfondite, strutturate	L'analisi è effettuata con piena sicurezza e autonomia e la sintesi è frutto di rielaborazione personale con valutazioni adeguatamente motivate. Sa schematizzare, confrontare, collegare, contestualizzare, astrarre, estrapolare. Si esprime con sicurezza e proprietà. Sa applicare in modo coerente e logico le metodologie acquisite anche in contesti nuovi.
10	Le conoscenze sono complete, approfondite, strutturate e frutto di ricerca personale in fonti diverse	L'analisi è effettuata con piena sicurezza e autonomia e la sintesi è frutto di rielaborazione personale con valutazioni adeguatamente motivate. Sa schematizzare, confrontare, collegare, contestualizzare, astrarre, estrapolare. Si esprime con sicurezza, proprietà e ricchezza. Sa applicare in modo coerente e logico le metodologie acquisite anche in contesti nuovi e a livello progettuale, rivelando capacità creative.

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGI
A. Competenze conoscitive	Inesistenti /appena accennate	2
	Frammentarie/disordinate e parziali	3 - 4
	Limitate e disorganizzate	5
	Superficiali e/o parziali ma essenziali	6
	Complete e coordinate ma non sempre approfondite	7
	Complete, approfondite e collegate alle pregresse	8
	Complete, approfondite e strutturate	9
	Complete, approfondite, strutturate e frutto di ricerca personale in fonti diverse	10
B. Competenze metodologiche e operative: - Comprensione - Analisi - Sintesi e schematizzazione - Rielaborazione e collegamento - Confronto e contestualizzazione - Astrazione ed estrapolazione - Riflessione personale e critica	Inesistenti o gravemente lacunose	2 - 3
	Gravemente carenti	4
	Parziali e imprecise anche in contesti semplici	5
	Semplici e/o parziali in contesti noti	6
	Incerte e/o approssimative ma autonome in situazioni complesse	7
	Complessivamente sicure e organizzate con valutazioni autonome	8
	Sicure e autonome con rielaborazione personale in contesti nuovi	9
	Sicure e autonome con rielaborazione personale in situazioni complesse. Capacità progettuale	10
C. Competenze linguistiche e comunicative: - Esposizione - Lessico generale e specifico - Ortografia - Sintassi - Punteggiatura	Confuse e insicure	2 - 4
	Non del tutto adeguate con bisogno di guida	5
	Semplici ma comprensibili con uso di termini non del tutto appropriati	6
	Adeguate con qualche imprecisione	7
	Appropriate	8
	Sicure e appropriate	9
	Sicure, appropriate e ricche	10
	TOTALE (A + B + C)	
	VOTO (A + B + C) : 3	

10. OSSERVAZIONI E/O INTEGRAZIONI:

Il Dipartimento dei docenti di Storia e Filosofia sottoscrive la seguente dichiarazione, da considerarsi come principio pedagogico generale:

La programmazione secondo i saperi essenziali resterà affidata all'impostazione del singolo docente, il quale, pur nell'ambito di un orientamento pedagogico comune ed entro il quadro della vigente legislazione, secondo la propria formazione culturale farà da guida nell'interpretazione degli autori e dei temi di studio, adottando le scelte ed i percorsi tematici da lui ritenuti più utili ed interessanti e adeguando il lavoro alle esigenze ed alle caratteristiche delle sue classi. Il che implicherà che non si debba per obbligo lavorare in simultaneità nello svolgimento dei programmi né che si debbano operare identiche scelte di contenuto. Ciò non esclude, naturalmente, la collaborazione tra i docenti, che può nascere (e si è più volte manifestata) in modo proficuo solo dalla volontà spontanea di comunicare e di scambiare i propri interessi e le proprie conoscenze. Riteniamo e affermiamo che la principale risorsa della scuola, al di là delle necessarie esigenze organizzative, è costituita pur sempre dalla formazione culturale del singolo docente e dalla libertà di insegnamento (art. 33 Cost. It.)